



# PROVINCIA di BENEVENTO

12 8 OTT. 2008

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 175 del 17 OTT. 2008

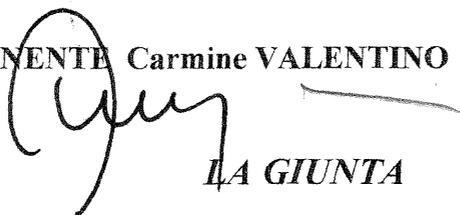
**Oggetto: Rassegna Bentorrone anno 2008- 29 e 30 novembre. Partecipazione all'evento.**

L'anno duemilaotto, il giorno dieci del mese di OTTOBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) dott.	Aniello CIMITILE	- Presidente	_____
2) Ing.	Pompilio FORGIONE	- Vice Presidente	_____
3) Dott.	Gianluca ACETO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
4) Ing.	Giovanni Vito BELLO	- Assessore	_____
5) Avv.	Giovanni BOZZI	- Assessore	_____
6) Prof.ssa	Maria CIROCCO	- Assessore	_____
7) Ing.	Carlo FALATO	- Assessore	_____
8) Dott.	Nicola Augusto SIMEONE	- Assessore	_____
9) Geom. Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio Uccelletti

**L'ASSESSORE PROPONENTE Carmine VALENTINO**



**LA GIUNTA**

Preso visione della proposta del Settore Agricoltura-Alimentazione e Territorio Rurale e Forestale istruita dalla Dott.ssa Elisabetta Cuoco qui di seguito trascritta:

DATO ATTO che la Provincia di Benevento ha tra le proprie finalità quella di evidenziare divulgare e supportare le valenze e specificità gastronomiche locali mediante azioni ed iniziative tese alla diffusione, sostegno e sensibilizzazione dei cittadini verso la cultura e tradizione gastronomica del territorio provinciale;

RICHIAMATA in merito la Delibera di G.P.n.346 del 23.07. allegata al presente atto, ad oggetto "Adesione associazione italiana città del torrone " e successiva delibera di C.P. n.67 dl 22.09.08 ad oggetto" Adesione all'associazione italiana città del torrone-approvazione statuto",con le quali l'Ente, fra l'altro,aderisce di fatto al programma della Associazione che ha fra gli obiettivi la promozione e la diffusione della "cultura del torrone" attraverso il coordinamento e la realizzazione di manifestazioni a carattere promozionale,

**VISTA la richiesta** di partecipazione all'evento Bentorrone anno 2008 avanzate dal comune di Benevento- assessorato alle attività produttive prot.18283 del 11.08.2008, allegata al presente deliberato e che ne forma parte integrante, intesa

BUGI 11) 2

a promuovere l'evento culturale e popolare che prevede momenti di promozione e valorizzazione delle produzioni tradizionali del torrione tipiche locali .

RITENUTO, aderire alla iniziativa promossa dal Comune di Benevento per la realizzazione dell' evento citato, per i motivi innanzi espressi, come da comunicazione dell'Assessorato allegata alla presente, sostenendo la rassegna Bentorrone che si terrà in Benevento nei giorni di 29 e 30 novembre 2008, realizzando e fornendo materiale promozionale per un importo complessivo di euro 9.000,00 compreso IVA;

TENUTO CONTO che il cap.10657 del Bilancio 2008, coerente con tale finalità, presenta la capienza sufficiente;  
**Si propone:**

- 1) **Prendere atto aderire e approvare la richiesta** di partecipazione all'evento Bentorrone anno 2008 avanzate dal comune di Benevento- assessorato alle attività produttive prot.18283 del 11.08.2008, allegata al presente deliberato e che ne forma parte integrante, intese a promuovere l'evento culturale e popolare che prevede momenti di promozione e valorizzazione delle produzioni tradizionali del torrione tipiche locali, che si terrà a Benevento il 29 e 30 novembre 2008;
- 2) **Sostenere** la iniziativa promossa dal Comune di Benevento per la realizzazione dell' evento citato, per i motivi espressi in narrativa, come da comunicazione dell'Assessorato allegata alla presente, collaborando alla rassegna Bentorrone che si terrà in Benevento nei giorni di 29 e 30 novembre 2008, realizzando e fornendo materiale promozionale per un importo complessivo di euro 9.000,00 compreso IVA;
- 3) **Imputare** la somma di euro 9.000,00 sul cap. 10657 del Bilancio 2008, che risulta coerente con tale finalità e presenta la capienza sufficiente;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li \_\_\_\_\_

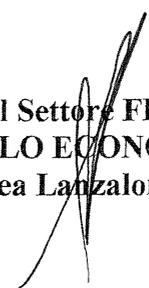
**Il Dirigente del Settore**  
**(dott.ssa arch. Elisabetta Guoco)**



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li \_\_\_\_\_

**Il Dirigente del Settore FINANZE**  
**E CONTROLLO ECONOMICO**  
**(Andrea Lanzalone)**



**UFFICIO IMPEGNI**

**REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE**

**CAP. 10657** **PROGR. N. 237/08** **Inv. Pror.**

cod. 02.08.02.03

*C. Gemelli*

## LA GIUNTA

Su parere favorevole dell'Assessore relatore CARMINE VALENTINO

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e ne forma criterio prevalente di interpretazione;

- 1) **Prendere atto e approvare la richiesta** di adesione all'evento Bentorrone anno 2008 avanzate dal comune di Benevento- assessorato alle attività produttive- prot.18283 del 11.08.2008, allegata al presente deliberato e che ne forma parte integrante, intesa a promuovere l'evento culturale e popolare che prevede momenti di promozione e valorizzazione delle produzioni tradizionali del torrone tipiche locali, che si terrà a Benevento il 29 e 30 novembre 2008;
- 2) **Sostenere** la iniziativa promossa dal Comune di Benevento per la realizzazione dell' evento citato, per i motivi espressi in narrativa, come da comunicazione dell'Assessorato allegata alla presente, collaborando alla rassegna Bentorrone che si terrà in Benevento nei giorni di 29 e 30 novembre 2008, realizzando e fornendo materiale promozionale per un importo complessivo di euro 9.000,00 compreso IVA;
- 3) **Imputare** la somma di euro 9.000,00 sul cap. 10657 del Bilancio 2008, che risulta coerente con tale finalità e presenta la capienza sufficiente;
- 4) Dare mandato al Dirigente del Settore Agricoltura Alimentazione e Territorio Rurale e Forestale per gli adempimenti conseguenti al presente deliberato;
- 5) Dare alla presente immediata esecutività stante l'urgenza a provvedere.-

LA GIUNTA  
CARMINE VALENTINO

Verbale letto, confermato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dr. Claudio UCCELLETTI)

**IL PRESIDENTE**

(Prof. Ing. Ariello CUMINILE)

N. 552 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U.- D.Lgs.vo 18.8.2000,n.267.

**BENEVENTO**

**IL MESSO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

La su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 28 OTT. 2008 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art.125 del T.U. - D. lgs.vo 18.8.2000,n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U.- D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge..

li 17 NOV. 2008

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U.-D.Lgs.vo 18.8.2000,n.267 il giorno 8 NOV 2008

- Dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000,n.267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, comma 3 ,D.Lgs.vo 18.8.2000,n.267)
- E' stata revocata con atto N° 17 NOV. 2008 del \_\_\_\_\_

Benevento li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dr. Claudio UCCELLETTI)

Copia per

- 2 SETTORE Agricoltura il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- 1 SETTORE Finanze il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- SETTORE / il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- { Revisori dei Conti il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- { Nucleo di Valutazione il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- reaffermare Capigruppo



## **IL PRESIDENTE**

Sull'argomento in oggetto, dati per letti tutti gli articoli dello Statuto di cui alla proposta allegata alla presente sotto il n. 1) con a tergo espresso il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267, dà la parola al Consigliere IADANZA, il quale, nella qualità di Assessore alle Attività Produttive del Comune di Benevento, che con il Comune di Cremona, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura sia di Benevento che di Cremona risulta socio fondatore dell'Associazione senza fine di lucro denominata "Associazione Città del Torrone", ne illustra in dettaglio le finalità.

Ai rilievi mossi dal Consigliere MOLINARO, circa la mancata indicazione del numero degli esercizi finanziari sui quali far ricadere tale impegno, il Consigliere IADANZA replica, affermando che la quota associativa annuale a carico della Provincia di Benevento è stata fissata in € 6.000,00 e che in ogni caso l'impegno non può superare il triennio. Inoltre, chiarisce che nel testo dello Statuto sottoposto all'approvazione del Consiglio, è previsto che ogni socio può recedere volontariamente entro il 30 novembre di ogni anno.

Interviene il Consigliere RICCIARDI il quale ritenendo valida l'iniziativa intrapresa ai fini della valorizzazione del prodotto del torrone sia nei mercati nazionali che internazionali, preannuncia il proprio voto favorevole.

Il tutto come da resoconto stenografico allegato sotto il n. 2).

Nessun altro chiedendo di intervenire, il Presidente pone ai voti per alzata di mano, l'approvazione della proposta di deliberazione.

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Vista la proposta depositata agli atti del Consiglio ed allegata alla presente sotto il n. 1;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Dirigente del Settore proponente, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267.

Vista la votazione eseguita che dà il seguente risultato: presenti e votanti 22 (21 Consiglieri + Presidente) la proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità.

## **DELIBERA**

- ADERIRE all'Associazione Italiana Città del Torrone in qualità di socio ordinario.
- APPROVARE lo Statuto dell'Associazione, che in uno alla proposta, viene allegato sotto il n. 1) quale parte integrante e sostanziale.
- RISERVARE a successivi atti, secondo le specifiche competenze di cui al testo unico degli enti locali D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, i conseguenti impegni finanziari e programmatici.
- SUBORDINARE la sottoscrizione e l'efficacia dell'adesione all'avvenuta assunzione degli atti amministrativi di impegno e programmatici di cui al punto precedente, e previsti dall'art. 5 dell'allegato Statuto.
- TRASMETTERE, per quanto di competenza, il presente atto al Dirigente del Settore Servizi ai Cittadini.

**Verbale letto e sottoscritto**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
- Dr. Claudio UCCELLETTI -

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
- Dott. Giuseppe Maria MATURO -

N. 599 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

**BENEVENTO**  
IL MESSO

3 OTT. 2008

**IL SEGRETARIO GENERALE**

IL SEGRETARIO GENERALE  
(F. to Dott. Claudio UCCELLETTI)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 3 OTT. 2008 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. n. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno \_\_\_\_\_

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Copia per

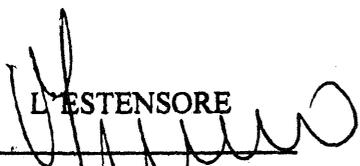
- ✓ PRESIDENTE CONSIGLIO \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- Revisori dei Conti \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_



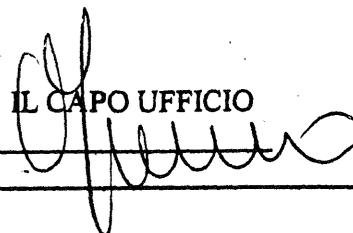
# PROVINCIA DI BENEVENTO

## PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

**OGGETTO:** ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA CITTA' DEL TORRONE - APPROVAZIONE STATUTO

L'ESTENSORE  


L'ASSESSORE  
\_\_\_\_\_

IL CAPO UFFICIO  


ISCRITTA AL N. 4  
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. \_\_\_\_\_

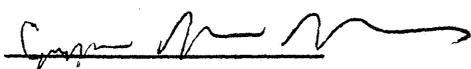
Contrari N. \_\_\_\_\_

APPROVATA CON DELIBERA N. 67 del 22 SET. 2008

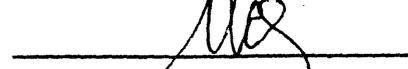
IL SEGRETARIO GENERALE  
\_\_\_\_\_

Su Relazione \_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di € \_\_\_\_\_

di € \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Progr. n. \_\_\_\_\_

Progr. n. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario 200\_\_

Esercizio finanziario 200\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO  
\_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'  
\_\_\_\_\_

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

**PREMESSO** che allo scopo di promuovere la tutela delle città produttrici di torrone, il Comune di Benevento e il Comune di Cremona, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Benevento, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cremona hanno costituito una associazione senza fine di lucro denominata "Associazione Città del Torrone" le cui finalità sono:

- a) l'individuazione ed il riconoscimento delle diverse tipologie di torrone salvaguardando le specificità delle produzioni locali tradizionali;
- b) la tutela e la valorizzazione della qualità e della tipicità del prodotto attraverso la riscoperta delle risorse ambientali, storiche e culturali legate ai territori con una tradizione nella produzione del torrone;
- c) la promozione e la diffusione della "cultura del torrone" attraverso il coordinamento e la realizzazione di manifestazioni a carattere promozionale;
- d) la realizzazione di un coordinamento fra i produttori, gli enti e gli organismi competenti per l'attivazione di una rete di progetti concreti a sostegno del comparto;
- e) lo scambio di esperienze relative alla produzione, trasformazione e commercializzazione tra i produttori nonché l'interazione con enti ed istituzioni locali a sostegno dell'immagine del torrone italiano sui mercati nazionale ed internazionali;
- f) la realizzazione di iniziative utili alla valorizzazione del prodotto torrone e di altre produzioni dolciarie ed alimentari affini;

**VISTA** la allegata bozza di Statuto;

**DATO ATTO** che l'Associazione adotterà un proprio marchio identificativo, il cui uso sarà regolamentato e tutelato, che connoterà ogni iniziativa dell'Associazione medesima;

**DATO ATTO** altresì che, ai sensi dell'art.4 dello Statuto il numero dei soci ordinari è illimitato e possono aderire all'Associazione tutti i Comuni, le Camere di Commercio e le Province che ne faranno richiesta e che abbiano una radicata tradizione nella produzione di torrone connessa a valori di carattere culturale, storico e ambientale;

**EVIDENZIATA** al riguardo la radicata tradizione della Città di Benevento nella produzione di torrone;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art.5 dello Statuto, ognuno dei soci sarà tenuto al versamento di una quota annuale il cui ammontare sarà determinato dall'Associazione, i cui organi sono stati individuati nell'Assemblea dei Soci, nel Consiglio Direttivo, nel Presidente e nel Collegio dei Revisori dei Conti;

### PROPONE

**ADERIRE** all'Associazione Italiana Città del Torrone in qualità di socio ordinario;

**APPROVARE** lo statuto dell'Associazione allegato al presente deliberato (All.A) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**RISERVARE** a successivi atti , secondo le specifiche competenze di cui al testo unico degli enti locali D.lgs. 18.8.2000 n.267 , i conseguenti impegni finanziari e programmatici;

**SUBORDINARE** la sottoscrizione e l'efficacia dell'adesione all'avvenuta assunzione degli atti amministrativi di impegno e programmatici di cui al punto precedente, e previsti dall'art.5 dell'allegato Statuto;

**TRASMETTERE**, per quanto di competenza, il presente atto al Dirigente del Settore Servizi al Cittadino.

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

---

---

---

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

**FAVOREVOLE**

oppure contrario per i seguenti motivi:

---

---

---

Alla presente sono uniti n. \_\_\_\_\_ intercalari e n. \_\_\_\_\_ allegati per complessivi n. \_\_\_\_\_  
facciate utili.

Data \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

---

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE  
parere -----  
~~CONTRARIO~~

---

---

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

*(Don. Giuseppe M. ...)*  
*(Don. Giuseppe M. ...)*

*Assessore*  
*Direzione*

**Provincia di Benevento**  
AOO: Prot. Generale  
Registro Protocollo Entrata  
Nr. Prot. 0018283      Data 11/08/2008  
Oggetto **RASSEGNA BENTORRONE AI**  
**2008 - RICHIESTA CONTRIBU'**  
Dest. n.d.



**Comune Di Benevento - Assessorato alle Attività Produttive**  
Via Traiano "Casa del Reduce" tel. 0824 772520-532 – fax 0824 772514 – e-mail:  
[suap@comune.benevento.it](mailto:suap@comune.benevento.it)

Prot. Sve.

PROVINCIA DI BENEVENTO  
- 4 AGO. 2008

Benevento, 29/07/2008

Racc. A.R.  
(anticipata via fax al n.0824/319510)  
355160

Preg.mo Presidente  
Prof. Aniello Cimitile

Preg.mo Assessore alle Politiche  
per l'Agricoltura e le Attività Produttive  
Dott. Carmine Valentino

COMUNE DI BENEVENTO  
003921      29 LUG 08  
SVILUPPO ECONOMICO

della Provincia di Benevento  
Piazza Castello  
82100 Benevento

Oggetto: Rassegna "Bentorrone" anno 2008 – Richiesta contributo.

Facendo seguito agli incontri avuti e ai colloqui intercorsi, con la presente rivolgo alle SS. LL. richiesta di partecipazione con un contributo finanziario pari a € 30.000,00, alla realizzazione della manifestazione, denominata "Bentorrone", organizzata dal Comune di Benevento e giunta alla sua quarta edizione.

E' questa una manifestazione che mira a promuovere il torrone beneventano, pur senza escludere prodotti provenienti da altre località. Si svolgerà nei giorni 29 e 30 novembre 2008, lungo il Corso Garibaldi della città di Benevento; la degustazione del tipico dolce natalizio sarà accompagnata da eventi collaterali a carattere artistico – culturale.

Per il successo riscosso dalla rassegna negli anni precedenti, si prevede anche per il 2008 una grande affluenza di pubblico.

Conto sulla Vs. fattiva collaborazione e invio distinti saluti.

L'Assessore alle Attività Produttive  
Dott. Pietro Iadanza

SETTORE AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE  
PROTOCOLLO  
N. 8595  
Del 13 AGO. 2008



PROVINCIA DI BENEVENTO

Assessorato alle Politiche per l'Agricoltura e i Sistemi Produttivi

Benevento, 12 settembre 2008

prot. N° 9758

 **Provincia di Benevento**  
AOO: Prot. Generale  
Registro Protocollo Uscita  
Nr. Prot. 0008754      Data 15/09/2008  
Oggetto **RASSEGNA BENTORRONE**  
**-ANNO 2008 PARTECIPAZION**  
Dest. n.d.

Preg.mo Assessore  
alle Attività Produttive  
Dott. Pietro Iadanza  
Comune di Benevento

OGGETTO: Rassegna **Bentorrone** – anno 2008. ... pazione all'evento

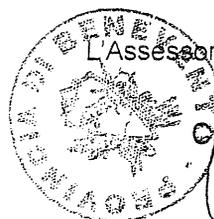
Facendo seguito alla delibera di Giunta provinciale n°346 del 23 luglio 2008, con la quale l'Ente Provincia ha aderito all'Associazione Italiana Città del Torrone in qualità di socio, e ritenendo questo Assessorato di voler sostenere fattivamente l'importante rassegna "**Bentorrone**", che si terrà nei giorni 29 e 30 novembre pv a Benevento, si rende disponibile a fornire, con fondi propri, e mettere a disposizione il seguente materiale:

- 300 manifesti formato 70x140 cm;
- 30.000 brochure formato 21x29,7 cm (4 colori);
- 20 forex formato 60x80 (spessore 3 mm);
- 4 stendardi banner formato 100x220 (4 colori);
- 2 striscioni stradale a colore bifacciale formato 600x 100 cm (4 colori);
- 500 cartelle formato 23x 32 cm (4 colori);

Il valore stimato dell'impegno finanziario per la realizzazione dei prodotti indicati è pari a circa 10.000€ oltre IVA se dovuta.

Nel rinnovare lo spirito di fattiva collaborazione, si resta in attesa del programma complessivo per la predisposizione degli atti amministrativi di rito.

Cordiali saluti,



L'Assessore alle Politiche per l'Agricoltura  
e i Sistemi Produttivi  
Carmine VALENTINO

## **ASSOCIAZIONE ITALIANA CITTÀ DEL TORRONE**

### **STATUTO**

#### **ARTICOLO 1**

##### **Costituzione, sede e durata.**

E' costituita l'Associazione Italiana Città del Torrone/ ad iniziativa delle Città e delle Camere di Commercio di Benevento e Cremona, con sede legale a Cremona, presso il Comune in Piazza del Comune, 8.

La sede operativa dell'Associazione coinciderà con la sede che assume la presidenza. L'Associazione potrà disporre di sedi decentrate, a livello interregionale, in base alle attività e alle esigenze organizzative.

La durata dell'Associazione è fissata al 31/12/2030.

L'Assemblea degli Soci potrà, con propria deliberazione, disporre la proroga della durata o l'anticipato scioglimento dell'Associazione. E' fatto salvo il diritto di recesso ai sensi del successivo art. 4.

#### **ARTICOLO 2**

##### **Finalità**

L'Associazione non ha fini di lucro e persegue i seguenti obiettivi:

- a) operare per l'individuazione e il riconoscimento delle diverse tipologie di torrone legate a determinati territori, salvaguardando le specificità delle produzioni tradizionali;
- b) tutelare e valorizzare la qualità e tipicità del prodotto e le risorse ambientali, storiche e culturali legate ai territori con una tradizione nella produzione di torrone, al fine di favorire l'animazione territoriale e lo sviluppo economico e sociale;
- c) promuovere la diffusione della conoscenza e della cultura del torrone attraverso il coordinamento e la realizzazione di manifestazioni a carattere promozionale, quali eventi e rassegne nell'interesse degli Enti associati e delle relative comunità
- d) operare il coordinamento fra produttori, le Associazioni, gli Enti e gli organismi competenti, creando una rete di collaborazioni al fine di attivare progetti concreti e politiche a sostegno del comparto;
- e) favorire lo scambio di esperienze nella produzione, trasformazione e commercializzazione del prodotto tra i soggetti aderenti, nonché l'interazione con Enti ed Istituzioni regionali, nazionali e comunitarie per sostenere l'immagine del torrone di origine italiana sui mercati nazionali ed internazionali;
- f) assumere iniziative utili alla valorizzazione del prodotto torrone e di altre produzioni dolciarie ed alimentari affini.

#### **ARTICOLO 3**

##### **Identificazione**

L'Associazione adotta un proprio marchio identificativo. Esso connoterà ogni iniziativa dell'Associazione.

L'uso del marchio sarà regolamentato e tutelato contro gli usi non autorizzati

## **ARTICOLO 4**

### **Soci**

I Soci fondatori sono quelli di cui all'art. 1 del presente Statuto ed i Comuni e le Camere di Commercio che aderiranno all'Associazione entro sei mesi dalla data di costituzione. Il numero dei soci è illimitato.

Possono aderire all'Associazione tutti i Comuni, le Camere di Commercio e le Province che ne faranno richiesta e che abbiano una radicata tradizione nella produzione di torrone connessa a valori di carattere culturale, storico e ambientale.

Sono soci ordinari gli Enti e/o le Istituzioni che aderiranno successivamente al termine di cui al comma 1 e che abbiano i requisiti di radicata tradizione di cui al comma precedente.

L'adesione all'Associazione comporta l'obbligo per i Soci aderenti di osservare le norme del presente Statuto.

Il recesso volontario va esercitato tramite lettera raccomandata a. r. da inviare al Consiglio Direttivo entro il 30 novembre di ciascun anno. Il recesso comunicato nei termini avrà effetto alla chiusura dell'esercizio in corso.

## **ARTICOLO 5**

### **Quote e Contributi associativi**

L'Associazione opera in base ad un programma annuale approvato dall'Assemblea dei Soci. In questo programma vengono individuate e definite le iniziative da svolgersi.

I Soci sono tenuti al versamento di una quota annuale, finalizzata a consentire il funzionamento dell'Associazione e verseranno i contributi richiesti in relazione al programma annuale. Le quote vengono determinate dall'Assemblea dei Soci.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- Quote annuali a carico dei Soci;
- Contributi richiesti in relazione al programma annuale;
- Versamenti volontari dei Soci;
- Contributi di Enti Pubblici e Istituti di credito;
- Finanziamenti regionali, nazionali e comunitari;
- Sovvenzioni, donazioni, lasciti e sponsorizzazioni;
- Proventi connessi allo svolgimento di attività economiche strumentali a fini istituzionali nel rispetto della normativa vigente.

Il Socio che cessa per qualsiasi motivo di far parte dell'Associazione perde ogni diritto al patrimonio sociale.

## **ARTICOLO 6**

### **Organi sociali**

Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei Soci;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente;
- d) Il Collegio dei Revisori dei Conti.

## **ARTICOLO 7**

### **L'Assemblea dei Soci**

L'Assemblea è costituita dai membri designati dai Soci aderenti. Essa definisce gli indirizzi generali dell'Associazione, impartisce le direttive d'azione e delibera su altri argomenti attinenti l'Associazione.

Le funzioni dell'Assemblea sono:

- approvazione e modifica dello Statuto;
- elezione del Consiglio Direttivo;
- nomina dei membri del Collegio dei Revisori dei conti e del suo Presidente;
- determinazione dell'ammontare delle quote associative su proposta del Consiglio Direttivo;

- approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo dell' Associazione;
- approvazione del programma annuale dell'Associazione;
- approvazione del Regolamento per il funzionamento interno dell' Associazione;
- i componenti dell'Assemblea cessano dalla carica per effetto della revoca del Socio designante.

## **ARTICOLO 8 Il Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo persegue gli scopi indicati nel presente Statuto e attua le deliberazioni assunte dall'Assemblea dei Soci nel rispetto delle finalità previste dall'Associazione e degli indirizzi indicati dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo, eletto dall'Assemblea, è composto da un minimo di 7 ad un massimo di 11 membri, che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili. Almeno il 50% dei componenti il Consiglio è costituito dai designati dei soci fondatori.

Il Consiglio nomina al suo interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Tesoriere dell'Associazione. Gli stessi formano l'Ufficio di Presidenza.

Sono compiti del Consiglio:

- operare per l'attuazione e l'esecuzione del programma stabilito dall'Assemblea;
- deliberare su interventi ed azioni relativi alla gestione dell'Associazione e delle sue attività legate agli scopi sociali, stimolando la migliore collaborazione possibile fra i soci aderenti all'Associazione;
- predisporre la proposta di bilancio preventivo e consuntivo corredati da una relazione sull'andamento della gestione da sottoporre all'Assemblea, nonché proporre l'ammontare delle quote associative;
- ammissione di nuovi soci e revoca dei soci aderenti.

La revoca di cui all'art. 7 – ultimo comma – comporta la decadenza dalla carica di componente del Consiglio Direttivo.

## **ARTICOLO 9 Il Presidente**

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione, di fronte ai terzi ed in giudizio, detiene la firma sociale, svolge le attività istituzionali di competenza.

Può delegare le sue funzioni istituzionali ad un Vice Presidente.

Il Presidente ed il Vice Presidente sono nominati, a rotazione, tra i membri designati dai Comuni e dalle Camere di Commercio, soci fondatori.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo e cura l'attuazione delle relative deliberazioni. Ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento dell'Associazione.

## **ARTICOLO 10**

### **Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Il Collegio dei Revisori dei Conti è nominato dall'Assemblea ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti designati dai soci fondatori tra esperti iscritti all'Albo dei Revisori dei conti.

L'Assemblea dei Soci nomina, tra i membri effettivi, il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti.

Il Collegio svolge le funzioni di controllo amministrativo-contabile. Dura in carica tre anni. I suoi membri possono essere confermati.

I componenti del Collegio possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo.

## **ARTICOLO 11 Esclusione del Socio**

Il Socio che non adempie agli impegni nei confronti dell'Associazione è escluso.

le disposizioni del presente Statuto, del Regolamento o le deliberazioni degli organi sociali o che comunque provochi un danno agli interessi dell'Associazione o dei singoli Soci, potrà essere escluso dall'Associazione con provvedimento motivato adottato dal Consiglio Direttivo.

## **ARTICOLO 12**

### **Regolamento**

Per l'attuazione del presente Statuto si provvederà alla stesura di un Regolamento attuativo che disciplini il funzionamento interno dell'Associazione

Per quanta non espressamente previsto dal presente Statuto e dal Regolamento valgono le disposizioni del codice civile e delle eventuali leggi speciali relative alle associazioni non riconosciute.

## **ARTICOLO 13**

### **Clausola compromissoria**

Tutte le controversie derivanti dall'applicazione di questo Statuto, che dovessero insorgere tra l'associazione e ciascun associato oppure tra gli stessi Soci, connesse all'interpretazione ed all'applicazione del presente statuto e del regolamento, nonché quelle derivanti da deliberazioni dell'Assemblea dei Soci o del Consiglio Direttivo saranno decise in forma irrituale da un arbitro nominato dal Presidente del Tribunale dove ha sede legale l'Associazione.

## **ARTICOLO 14**

### **Norme Transitorie**

Dal momento della costituzione, fino alla prima Assemblea, assumono le cariche di Presidente, Vice Presidente e Tesoriere i membri designati rispettivamente dai Comuni e dalle Camere di Commercio di Benevento e Cremona.

Le funzioni di Segreteria dell'Associazione sono svolte dall'Ente che assume la presidenza. Trascorsi sei mesi dalla costituzione, viene convocata, entro i 45 giorni successivi, la prima Assemblea dei Soci.

I.E. Y  
25 LUG. 2008

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



# PROVINCIA DI BENEVENTO

*Deliberazione della Giunta Provinciale n. 346 del 23 LUG. 2008*

**Oggetto: ADESIONE ASSOCIAZIONE ITALIANA CITTA' DEL TORRONE**

L'anno duemilaotto il giorno Ventitre del mese di Luglio presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1)- Prof. Ing.	Aniello	CIMITILE	- Presidente	_____
2)- Ing.	Pompilio	FORGIONE	- Vice Presidente	_____
3)- Dott.	Gianluca	ACETO	- Assessore	_____
4)- Ing.	Giovanni Vito	BELLO	- Assessore	_____
5)- Avv.	Giovanni A.M.	BOZZI	- Assessore	_____
6)- Prof.ssa	Maria	CIROCCO	- Assessore	_____
7)- Ing.	Carlo	FALATO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
8)- Dott.	Nicola Augusto	SIMEONE	- Assessore	_____
9)- Geom.	Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Tommaso PAOLUCCI \_\_\_\_\_

L'ASSESSORE PROPONENTE - Ing. Carlo FALATO - \_\_\_\_\_

## **LA GIUNTA**

Preso visione della proposta del Settore Servizi ai Cittadini, istruita dal Responsabile Servizio Cultura-Turismo-Sport-Sviluppo Economico Dr. Giuseppe Marsicano:

**PREMESSO** che allo scopo di promuovere la tutela delle citta' produttrici di torrone, il Comune di Benevento e il Comune di Cremona, la Camera di Commercio, Industria ,Artigianato e Agricoltura di Benevento, la Camera di Commercio, Industria ,Artigianato e Agricoltura di Cremona hanno costituito una associazione senza fine di lucro denominata "Associazione Citta' del Torrone "le cui finalita' sono:

- a) l'individuazione ed il riconoscimento delle diverse tipologie di torrone salvaguardando le specificita' delle produzioni locali tradizionali;

- b) la tutela e la valorizzazione della qualita' e della tipicita' del prodotto attraverso la riscoperta delle risorse ambientali, storiche e culturali legate ai territori con una tradizione nella produzione del torrone;
- c) la promozione e la diffusione della "cultura del torrone" attraverso il coordinamento e la realizzazione di manifestazioni a carattere promozionale;
- d) la realizzazione di un coordinamento fra i produttori , gli enti e gli organismi competenti per l'attivazione di una rete di progetti concreti a sostegno del comparto;
- e) lo scambio di esperienze relative alla produzione , trasformazione e commercializzazione tra i produttori nonche' l'interazione con enti ed istituzioni locali a sostegno dell'immagine del torrone italiano sui mercati nazionale ed internazionali;
- f) la realizzazione di iniziative utili alla valorizzazione del prodotto torrone e di altre produzioni dolciarie ed alimentari affini;

**VISTA** la allegata bozza di Statuto;

**DATO ATTO** che l'Associazione adottera' un proprio marchio identificativo, il cui uso sara' regolamentato e tutelato, che connotera' ogni iniziativa dell'Associazione medesima;

**DATO ATTO** altresì che, ai sensi dell'art.4 dello Statuto il numero dei soci ordinari e' illimitato e possono aderire all'Associazione tutti i Comuni, le Camere di Commercio e le Provincie che ne faranno richiesta e che abbiano una radicata tradizione nella produzione di torrone connessa a valori di carattere culturale, storico e ambientale;

**EVIDENZIATA** al riguardo la radicata tradizione della Citta' di Benevento nella produzione di torrone;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art.5 dello Statuto, ognuno dei soci sara' tenuto al versamento di una quota annuale il cui ammontare sara' determinato dall'Associazione, i cui organi sono stati individuati nell'Assemblea dei Soci, nel Consiglio Direttivo , nel Presidente e nel Collegio dei Revisori dei Conti;

**CHE** la Provincia di Benevento, su proposta dell'Assessore Carlo Falato, intende aderire all'Associazione Italiana Citta' del Torrone ;

**Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.**

**Lì \_\_\_\_\_**

**Il Dirigente del Settore  
Servizi al Cittadino  
( dr.ssa Patrizia TARANTO )**

**Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,**

**Lì \_\_\_\_\_**

**Il Dirigente del Settore  
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO  
( Dott.Lanzalone Andrea )**

### **LA GIUNTA**

~~**Su relazione dell'Assessore alle attività culturali Ing. Carlo Falato**~~

**A voti unanimi**

### **DELIBERA**

Per quanto in premessa esposto, che forma parte integrale e sostanziale del presente atto :

**ADERIRE** all'Associazione Italiana Citta' del Torrone in qualità di socio ordinario;

**APPROVARE** lo statuto dell'Associazione allegato al presente deliberato (All.A) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**RISERVARE** a successivi atti , secondo le specifiche competenze di cui al testo unico degli enti locali D.lgs. 18.8.2000 n.267 , i conseguenti impegni finanziari e programmatici;

**SUBORDINARE** la sottoscrizione e l'efficacia dell'adesione all'avvenuta assunzione degli atti amministrativi di impegno e programmatici di cui al punto precedente, e previsti dall'art.5 dell'allegato Statuto;

**TRASMETTERE**, per quanto di competenza, il presente atto al Dirigente del Settore Servizi al Cittadino.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dr. Tommaso PAOLUCCI)

*[Signature]*

**IL PRESIDENTE**

(Prof. Ing. Arnaldo Cimtile)

*[Signature]*

N. 485 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

**BENEVENTO** 25 LUG. 2008

**IL MESSO**

*[Signature]*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dott. Tommaso PAOLUCCI)

*[Signature]*

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 25 LUG. 2008 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

**SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.**

**19 AGO. 2008**

Il \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(F.to Dott. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 05 AGO. 2008

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, 19 AGO. 2008

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dott. Claudio UCCELLETTI)

*[Signature]*

Copia per

SETTORE SERVIZI CITTADINI 4372 27.7.08 prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE FINANZA il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_ il 4379 prot. n. \_\_\_\_\_

Revisori dei Conti il 24.7.08 prot. n. \_\_\_\_\_

Nucleo di Valutazione il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

*[Signature]*

## **ASSOCIAZIONE ITALIANA CITTÀ DEL TORRONE**

### **STATUTO**

#### **ARTICOLO 1**

##### **Costituzione, sede e durata.**

E' costituita l'Associazione Italiana Città del Torrone/ ad iniziativa delle Città e delle Camere di Commercio di Benevento e Cremona, con sede legale a Cremona, presso il Comune in Piazza del Comune, 8.

La sede operativa dell'Associazione coinciderà con la sede che assume la presidenza. L'Associazione potrà disporre di sedi decentrate, a livello interregionale, in base alle attività e alle esigenze organizzative.

La durata dell'Associazione è fissata al 31/12/2030.

L'Assemblea degli Soci potrà, con propria deliberazione, disporre la proroga della durata o l'anticipato scioglimento dell'Associazione. E' fatto salvo il diritto di recesso ai sensi del successivo art. 4.

#### **ARTICOLO 2**

##### **Finalità**

L'Associazione non ha fini di lucro e persegue i seguenti obiettivi:

- a) operare per l'individuazione e il riconoscimento delle diverse tipologie di torrone legate a determinati territori, salvaguardando le specificità delle produzioni tradizionali;
- b) tutelare e valorizzare la qualità e tipicità del prodotto e le risorse ambientali, storiche e culturali legate ai territori con una tradizione nella produzione di torrone, al fine di favorire l'animazione territoriale e lo sviluppo economico e sociale;
- c) promuovere la diffusione della conoscenza e della cultura del torrone attraverso il coordinamento e la realizzazione di manifestazioni a carattere promozionale, quali eventi e rassegne nell'interesse degli Enti associati e delle relative comunità
- d) operare il coordinamento fra produttori, le Associazioni, gli Enti e gli organismi competenti, creando una rete di collaborazioni al fine di attivare progetti concreti e politiche a sostegno del comparto;
- e) favorire lo scambio di esperienze nella produzione, trasformazione e commercializzazione del prodotto tra i soggetti aderenti, nonché l'interazione con Enti ed Istituzioni regionali, nazionali e comunitarie per sostenere l'immagine del torrone di origine italiana sui mercati nazionali ed internazionali;
- f) assumere iniziative utili alla valorizzazione del prodotto torrone e di altre produzioni dolciarie ed alimentari affini.

#### **ARTICOLO 3**

##### **Identificazione**

L'Associazione adotta un proprio marchio identificativo. Esso connoterà ogni iniziativa dell'Associazione.

L'uso del marchio sarà regolamentato e tutelato contro gli usi non autorizzati

- approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo dell' Associazione;
- approvazione del programma annuale dell'Associazione;
- approvazione del Regolamento per il funzionamento interno dell' Associazione;
- i componenti dell'Assemblea cessano dalla carica per effetto della revoca del Socio designante.

## **ARTICOLO 8 Il Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo persegue gli scopi indicati nel presente Statuto e attua le deliberazioni assunte dall'Assemblea dei Soci nel rispetto delle finalità previste dall'Associazione e degli indirizzi indicati dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo, eletto dall'Assemblea, è composto da un minimo di 7 ad un massimo di 11 membri, che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili. Almeno il 50% dei componenti il Consiglio è costituito dai designati dei soci fondatori.

Il Consiglio nomina al suo interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Tesoriere dell'Associazione. Gli stessi formano l'Ufficio di Presidenza.

Sono compiti del Consiglio:

- operare per l'attuazione e l'esecuzione del programma stabilito dall'Assemblea;
- deliberare su interventi ed azioni relativi alla gestione dell'Associazione e delle sue attività legate agli scopi sociali, stimolando la migliore collaborazione possibile fra i soci aderenti all'Associazione;
- predisporre la proposta di bilancio preventivo e consuntivo corredati da una relazione sull'andamento della gestione da sottoporre all'Assemblea, nonché proporre l'ammontare delle quote associative;
- ammissione di nuovi soci e revoca dei soci aderenti.

La revoca di cui all'art. 7 – ultimo comma – comporta la decadenza dalla carica di componente del Consiglio Direttivo.

## **ARTICOLO 9 Il Presidente**

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione, di fronte ai terzi ed in giudizio, detiene la firma sociale, svolge le attività istituzionali di competenza.

Può delegare le sue funzioni istituzionali ad un Vice Presidente.

Il Presidente ed il Vice Presidente sono nominati, a rotazione, tra i membri designati dai Comuni e dalle Camere di Commercio, soci fondatori.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo e cura l'attuazione delle relative deliberazioni. Ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento dell'Associazione.

## **ARTICOLO 10**

### **Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Il Collegio dei Revisori dei Conti è nominato dall'Assemblea ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti designati dai soci fondatori tra esperti iscritti all'Albo dei Revisori dei conti.

L'Assemblea dei Soci nomina, tra i membri effettivi, il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti.

Il Collegio svolge le funzioni di controllo amministrativo-contabile. Dura in carica tre anni. I suoi membri possono essere confermati.

I componenti del Collegio possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo.

## **ARTICOLO 11 Esclusione del Socio**

Il Socio che non adempie agli impegni nei confronti dell'Associazione, che violi

le disposizioni del presente Statuto, del Regolamento o le deliberazioni degli organi sociali o che comunque provochi un danno agli interessi dell'Associazione o dei singoli Soci, potrà essere escluso dall'Associazione con provvedimento motivato adottato dal Consiglio Direttivo.

#### **ARTICOLO 12** **Regolamento**

Per l'attuazione del presente Statuto si provvederà alla stesura di un Regolamento attuativo che disciplini il funzionamento interno dell'Associazione.

Per quanta non espressamente previsto dal presente Statuto e dal Regolamento valgono le disposizioni del codice civile e delle eventuali leggi speciali relative alle associazioni non riconosciute.

#### **ARTICOLO 13** **Clausola compromissoria**

Tutte le controversie derivanti dall'applicazione di questo Statuto, che dovessero insorgere tra l'associazione e ciascun associato oppure tra gli stessi Soci, connesse all'interpretazione ed all'applicazione del presente statuto e del regolamento, nonché quelle derivanti da deliberazioni dell'Assemblea dei Soci o del Consiglio Direttivo saranno decise in forma irrituale da un arbitro nominato dal Presidente del Tribunale dove ha sede legale l'Associazione.

#### **ARTICOLO 14** **Norme Transitorie**

Dal momento della costituzione, fino alla prima Assemblea, assumono le cariche di Presidente, Vice Presidente e Tesoriere i membri designati rispettivamente dai Comuni e dalle Camere di Commercio di Benevento e Cremona.

Le funzioni di Segreteria dell'Associazione sono svolte dall'Ente che assume la presidenza. Trascorsi sei mesi dalla costituzione, viene convocata, entro i 45 giorni successivi, la prima Assemblea dei Soci.